

Sommario

Perché il Vademecum 2008	2
L'Anla per te Chi siamo, come operiamo, gli obiettivi chiave del 2008, il nostro referendum sulle pensioni	3
E tu per l'Anla? La tessera, l'aggregazione di nuovi iscritti, il tuo impegno per il referendum sulle pensioni e per il 5 per mille	9
Rapporto con i soci	11
In banca	15
Per gli automobilisti	17
Periodici e quotidiani	21
Salute: le Terme consigliate	25
Alberghi e villaggi	39
E ancora...	53
Le nostre sedi	57
Modulo di adesione	

PERCHÈ IL VADEMECUM 2008

**PER RICORDARE L'ANLA, I PRINCIPI, GLI IDEALI, I VALORI CUI SI ISPIRA,
IL SUO MODO DI OPERARE**

**PER INFORMARE SUI PROGRAMMI, SULLE NOVITÀ, SULLE CONVENZIONI
E SUI SERVIZI OFFERTI DALLA NOSTRA, E VOSTRA ASSOCIAZIONE**

**PER RISPONDERE A UNA PRECISA RICHIESTA DEI NOSTRI SOCI CHE HANNO
ESPRESSO UN FORTE INVITO A RIPROPORRE QUESTA PUBBLICAZIONE
ANCHE PER IL 2008**

**E ANCORA, UN INVITO A TUTTI I SOCI DI ANTICA O NUOVA DATA,
A RINSALDARE QUELL'IMPEGNO DI AMICIZIA E SOLIDARIETÀ CHE CI HA
PORTATI, INSIEME, A RAGGIUNGERE TRAGUARDI AMBIZIOSI
E PER RICORDARCI LA SFIDA DELLE COSE DA FARE**



***IL NOSTRO È UN IMPEGNO STRUTTURATO E COERENTE
NEL TEMPO A FAVORE DEI SENIORES PER LA TUTELA
DELLA LORO DIGNITÀ E DEI LORO INTERESSI, PER UNA ACCRESCIUTA
VALORIZZAZIONE DEL LORO RUOLO NELL'AMBITO AZIENDALE
E DELLA SOCIETÀ CIVILE, ...***



L'ANLA PER TE

CHI SIAMO

Fondata nel 1949 come Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda, è oggi aperta a tutte le generazioni, con soci effettivi, aggregati e/o familiari.

L'Anla nel corso dell'ultimo Congresso – ottobre 2006 – ha assunto la dizione di Associazione Nazionale Seniores d'Azienda.

Associazione No Profit con decreto n.22 dell'8-07-2002 è riconosciuta come Associazione di promozione sociale.

Obiettivo primario dell'Associazione è la tutela della dignità e degli interessi dei Seniores, una accresciuta valorizzazione del loro ruolo nell'ambito aziendale e della società civile, unitamente all'espressione e diffusione dei valori spirituali e sociali del lavoro, quali fedeltà, esperienza e professionalità: fattori che concorrono in misura determinante alla formazione di quel sentimento di appartenenza dal quale l'impresa trae continuità, immagine, forza aggregante e propulsiva.

Attenta ai mutamenti e alle attese che nel mondo intero coinvolgono la cosiddetta Terza Età, l'Anla aderisce ai principi ed alle finalità della Fiapa (Federazione Internazionale delle Associazioni delle Persone Anziane), con sede a Parigi.

In campo nazionale, l'Anla è presente con propri delegati sia nelle Commissioni regionali sia nella Commissione nazionale presso il Ministero del Welfare per il riconoscimento ai lavoratori più meritevoli della onorificenza della Stella al Merito del Lavoro.

ALCUNE CIFRE:

**OLTRE 70 SEDI REGIONALI E PROVINCIALI, 9 GRUPPI AZIENDALI NAZIONALI,
195 GRUPPI AZIENDALI LOCALI, PER UN TOTALE DI CIRCA
120.000 SOCI SPARSI IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE**

**... PER RIAFFERMARE I VALORI SPIRITUALI
DEL LAVORO E DELLA SOLIDARIETÀ
E PER IL RAFFORZAMENTO
DEI RAPPORTI INTERGENERAZIONALI**

COME OPERIAMO

SUL PIANO ISTITUZIONALE

Ricerche, studi, convegni, proposte di legge, petizioni popolari sono il modo dell'Anla di operare in concreto per la tutela dei diritti dei Seniores.

LE INIZIATIVE LEGISLATIVE DEL RECENTE PASSATO

1° giugno 1999 – Presentazione in Parlamento della "Proposta di legge di iniziativa popolare su cumulo, reversibilità e perequazione delle pensioni", firmata da 85.273 elettori italiani.

20 maggio 2003 – Presentazione in Parlamento di una petizione popolare per la "Separazione della previdenza dall'assistenza", corredata da 120.220 firme.

PATTO FEDERATIVO

L'Anla ha stipulato con l'Anse e l'Ugaf, considerate le altre due maggiori associazioni di lavoratori anziani d'azienda, un Patto federativo, con l'obbiettivo di perseguire progetti comuni di largo respiro e rappresentare con maggior forza a livello istituzionale le istanze dei Seniores.

Un'esempio importante di questa sinergia derivante dal Patto Federativo è stata la elaborazione e la presentazione congiunta presso la Corte di Cassazione in Roma, il 30 ottobre 2007, della Proposta di Legge Popolare sulle "Pensioni d'annata" e sulle "Pensioni di Reversibilità" di cui parleremo più compiutamente negli obiettivi per il 2008.

E ANCORA IN CONCRETO...

- La pubblicazione della rivista Esperienza (120.000 copie a numero) curata da firme e collaboratori di prestigio e che affronta, con particolare impegno, i temi sociali.
- La stipula di tutta una serie di convenzioni – di carattere sanitario, assicurativo, finanziario, commerciale, turistico, e via via (vedi in dettaglio nelle pagine seguenti) – sia a livello nazionale che regionale o provinciale, a vantaggio dei nostri soci.
- L'attività generalizzata di volontariato a favore degli anziani soli o disabili, svolta in tutte le sedi Anla – e specificatamente attraverso la L.A.V. (Lavoratori Anziani per il Volontariato) nelle province di Pordenone, Udine, Ferrara, Ascoli Piceno.



- L'organizzazione costante di attività di socializzazione e del tempo libero come ad esempio viaggi in Italia e fuori, conferenze, visite guidate a installazioni o industrie di particolare interesse, a mostre, a musei e monumenti, incontri fra Gruppi aziendali di diverse regioni, corsi di computer, gare sportive.
- La compilazione dei modelli 730, RED, Unico e altri in collaborazione con i CAF nelle nostre sedi (vedi pag. 10).
- L'attività di consulenza fiscale, pensionistica, immobiliare, condominiale e legale, operata sia dalla sede centrale che dalle sedi locali.
- La possibilità attraverso la sede centrale Anla di rivolgere domande, sollevare problemi, e ottenere risposte dall'efficiente Associazione di Difesa degli Utenti Consumatori che è l'Aduc, che opera solamente via Internet www.aduc.it.
- La presentazione, il patrocinio delle domande per la concessione delle Onorificenze al Merito della Repubblica, e la partecipazione di nostri delegati nelle commissioni Regionali e Nazionale per l'assegnazione della "Stella al Merito del Lavoro".
- L'informatizzazione dei servizi ed in particolare la realizzazione già in atto di una rete interattiva fra la Presidenza nazionale Anla e le sedi di Bari, Bologna, Bolzano, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Pordenone, San Benedetto del Tronto, Torino (vedi la cartina a pag. 57).
- Etc...etc... per un elenco che potrebbe continuare a lungo.

UN'ASSOCIAZIONE CHE:

- ***VALORIZZA IL CONTRIBUTO DEI SUOI ISCRITTI ANCHE ATTRAVERSO PROPOSITIVI MOMENTI DI AGGREGAZIONE DEI GRUPPI SENIORES AZIENDALI E TERRITORIALI DI CUI RACCOGLIE, PROPONE E RAPPRESENTA LE ISTANZE A LIVELLO ISTITUZIONALE.***
- ***INCORAGGIA E COORDINA LE ATTIVITÀ E LE INIZIATIVE DELLE SUE STRUTTURE REGIONALI E PROVINCIALI.***

GLI OBIETTIVI CHIAVE DEL 2008

IL NOSTRO REFERENDUM

Una grande iniziativa di raccolta di firme su un progetto di legge avente come finalità la rivalutazione delle pensioni d'annata, la perequazione delle pensioni e la modifica della penalizzante normativa sulle pensioni di reversibilità, un tema di particolare interesse per i pensionati (e non solo quelli di oggi), presentata presso la Corte di Cassazione di Roma il 30 ottobre 2007 da parte del Comitato Promotore (ANLA, ANSE, UGAF, con il patrocinio della Fondazione Esperienza-Ente morale statutariamente attento alle problematiche dei seniores).

Si tratta di una iniziativa molto importante per la valenza politica e sociale che essa rappresenta, in quanto interessa milioni di lavoratori dipendenti, gli attuali pensionati e coloro che andranno in quiescenza nei prossimi anni, per la quale abbiamo messo in moto una macchina organizzativa complessa ed articolata che, anche attraverso la sinergia tra le Associazioni promotrici, chiarisca l'iter burocratico, favorisca una massiccia raccolta delle firme e abbia una capillare copertura del territorio nazionale.

LE RAGIONI DELL'INIZIATIVA

PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI

Con la normativa vigente:

- le pensioni vengono rivalutate ogni anno sulla base dell'indice Istat dell'aumento del costo della vita, calcolato su un paniere di prodotti valido per tutte le categorie sociali;
- a partire dal 2008, solo le pensioni inferiori a 2.180,70 euro lordi mensili sono rivalutate al 100% dell'indice Istat (come sopra determinato); le pensioni mensili comprese tra 2.180,70 e 3.489,12 euro sono rivalutate al 75% Istat; invece quelle di importo superiore non fruiscono di alcuna rivalutazione.

Con la nostra proposta di legge chiediamo:

- un paniere specifico dell'indice Istat, calcolato esclusivamente su prodotti di interesse per la categoria dei pensionati ;
- l'adeguamento delle pensioni al 100% del costo della vita, come sopra determinato, per le pensioni inferiori a 3.052,98 euro lordi mensili;
- l'adeguamento al 70% dell'indice Istat per le pensioni di qualsiasi importo superiore a 3.052,98 euro lordi mensili.



REVERSIBILITA' DELLE PENSIONI

Con la normativa vigente al coniuge superstite spetta:

- il 60% della pensione del deceduto purché il beneficiario non abbia redditi propri superiori a 17.009,46 euro (tre volte il minimo Inps);
- il 45% se ha redditi propri tra 17.009,46 e 22.679,28 euro (quattro volte il minimo Inps);
- il 36% se ha redditi propri tra 22.679,28 e 28.349,10 euro (cinque volte il minimo Inps);
- il 30% se ha redditi propri superiori a 28.349,10 euro (sempre al lordo).

Con la nostra proposta di legge chiediamo:

che sia consentito anche al coniuge superstite in possesso di altri redditi, il cumulo con la pensione di reversibilità, nella misura del 70% prevista al comma 2 dell'art. 72 della legge n. 388 del 2000 (Finanziaria 2001) per i redditi di lavoro autonomo, nel senso che le riduzioni in vigore, di cui sopra, valgano solo per la quota di reddito proprio non cumulabile.

RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI D'ANNATA

Con la normativa vigente non è prevista alcuna rivalutazione o aggiornamento della pensione con riferimento alla data in cui è stata liquidata.

L'ultimo ed unico intervento effettuato in favore dei pensionati d'annata risale al 1991 (legge 27 febbraio 1991 n. 59), con il quale furono concessi aumenti percentuali dei trattamenti di pensione limitatamente a quelle erogate antecedentemente al giugno 1982.

Con la nostra proposta di legge chiediamo:

- una immediata sanatoria delle pensioni d'annata, con effetto dal 1° gennaio 2008, da realizzare con l'approvazione da parte del Parlamento di una legge di delega al Governo per emanare uno o più decreti legislativi, che prevedano aumenti percentuali delle pensioni liquidate anteriormente alla legge n. 335/1995 (c.d. riforma Dini), parametrati all'anno di decorrenza del trattamento e agli indici del costo della vita e della dinamica salariale intervenuti nel periodo.

Un'ASSOCIAZIONE CHE:

**PROMUOVE LA COLLABORAZIONE CON TUTTE LE ALTRE ASSOCIAZIONI
DELLA CATEGORIA ALLO SCOPO DI DARE VITA
AD UNA PIÙ NUMEROSA E SIGNIFICATIVA RAPPRESENTANZA
IN GRADO DI TUTELARE GLI INTERESSI DEI SENIORES
E RIVALUTARNE IL RUOLO ATTIVO
NEL NOSTRO PAESE ED IN EUROPA**

E ancora per il 2008...

- L'aggiornamento, via telematica, della pubblicazione, del volume **"Le strutture residenziali per anziani in Italia"**, messo a punto dalla Presidenza nazionale Anla, presentato e diffuso nella seconda parte del 2007, avente lo scopo di rispondere alle domande "come e dove" in un Paese, quale il nostro, che conosce un aumento continuo della percentuale degli anziani ospitati in residenze sociosanitarie (più il 40 per cento all'incirca dal 1990 ad oggi). L'aggiornamento continuo consentirà un ulteriore arricchimento di questa pubblicazione, consultabile on line, che ha avuto un notevole consenso tra i nostri soci e gli operatori del settore.
- Il consolidamento del progetto-pilota di un **Segretariato sociale, "gli anziani per gli anziani"**, una sorta di call center, in grado di offrire agli anziani e ai loro familiari, tutte le informazioni per la soluzione dei problemi quotidiani che con l'età possono insorgere. Avviato inizialmente attraverso le Sedi Anla di Viterbo e di San Benedetto del Tronto/Ascoli Piceno, sarà oggetto di ulteriore approfondimento nel corso del 2008, con l'obiettivo di valutarne una sua ulteriore diffusione.
- Il completamento della **rete interattiva fra la Presidenza nazionale e le sedi regionali dell'Anla (e coi Gruppi aziendali più numerosi)** che consentirà, attraverso una graduale presenza in rete delle attività regionali, di aggiornare e moltiplicare l'offerta di servizi e di convenzioni, la conoscenza e i rapporti reciproci tra strutture e soci, tutti abilitati a consultare on line le informazioni disponibili per le varie regioni oltre che quelle della Sede Centrale.
- Il proseguimento nel programma di apertura di nuove sedi in aggiunta a quelle più recentemente inaugurate a Frosinone, Latina, Pavia, Savona.